



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 11 OTTOBRE 2024

Il giorno 11 ottobre 2024, alle ore 9:00, previa regolare convocazione Prot. n. 243656 del 09/10/2024 Fasc. 2024-II/15, il Nucleo di Valutazione si è riunito in via telematica tramite Google Meet.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Francesco Giunta e i membri: Prof.ssa Matilde Bini, Dott. Marco Coccimiglio, Prof.ssa Giovanna Del Gobbo, Prof.ssa Chiara Favilli, Prof.ssa Antonella Paolini, Sig. Tommaso Neri, Sig. Rossella Vallarelli e Prof. Vincenzo Zara.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento
3. Pareri su passaggi di SSD
4. Parere sui criteri per la valutazione delle attività didattiche, di ricerca e valorizzazione delle conoscenze, degli interventi per il diritto allo studio e della gestione tecnico-amministrativa.
5. Validazione degli indicatori della Programmazione triennale 2024-2026
6. Relazione Annuale 2024 – Sezione "Valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità"

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1. COMUNICAZIONI

Nessuna comunicazione.

2. VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEL CURRICULUM SCIENTIFICO E PROFESSIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI INSEGNAMENTO

Il Presidente illustra la richiesta di rinnovo del contratto di insegnamento pervenuta dal Dipartimento di Architettura per il dott. Giorgio Galletti, il cui curriculum è stato esaminato direttamente dal Presidente. Il Presidente informa che, avendo il Dipartimento manifestato l'urgenza dell'attivazione dell'insegnamento, ha anticipato formalmente al Dipartimento il parere, chiedendone ora l'approvazione a ratifica. Il Presidente pone in approvazione il parere sulla verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione di un incarico di insegnamento al dott. Galletti; il Nucleo approva all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 21

Il Nucleo di Valutazione,

- visti gli articoli 2 e 23 della L. 240/2010 contenente norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- visto l'art.11 del Regolamento di Ateneo in materia di incarichi di insegnamento;
- richiamata la propria delibera 7/2024, del 29 aprile 2024, di Revisione delle Linee Guida per la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento, approvate dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione del 21 maggio 2024 e del 31 maggio 2024;
- visto il Decreto Rettorale del 5 giugno 2024, n. 723 di modifica delle suddette Linee Guida, che sostituisce il Decreto della Rettore del 28 novembre 2023, n. 1347;
- esaminata la documentazione trasmessa al Nucleo di Valutazione (Prot. 216563 del 17/09/2024) dal Dipartimento di Architettura DIDA per la richiesta urgente di verifica del curriculum scientifico e professionale di Giorgio Galletti, ai fini del conferimento diretto di un incarico di insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale in "Architettura del paesaggio";
- vista la nota del Coordinatore Nucleo di Valutazione, Prot. 221318/2024 con la quale è stato anticipato al Dipartimento di Architettura il parere positivo sulla verifica della congruità del curriculum scientifico e professionale per l'attribuzione di un incarico di insegnamento;

APPROVA

a ratifica il parere positivo sulla congruità del curriculum scientifico e professionale di Giorgio Galletti ai fini del rinnovo dell'incarico retribuito di insegnamento "Storia dell'Architettura del paesaggio e del giardino" nel Corso di Laurea Magistrale in "Architettura del paesaggio", data l'esperienza in ruolo professionale di profilo specialistico negli ambiti di interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico.

3. PARERE SU PASSAGGI DI SSD

il Presidente illustra brevemente le richieste di passaggio di Settore Scientifico Disciplinare pervenute da parte della Prof.ssa Mara Bruzzi e del Prof. Lapo Casetti. Il Nucleo approva all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 22

Il Nucleo di Valutazione,

- visto lo Statuto dell'Ateneo;
- visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016, prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 8, il quale prevede che, la richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare da parte dei docenti è sottoposta al parere del Nucleo di Valutazione "*chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa.*";
- visto il Regolamento di Ateneo in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (D.R. 467/2019 prot. 70885), e in particolare l'art. 4 "Impegno orario e oggetto del contratto";

- vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- visto il DM n. 639 del 02/05/2024 e suoi Allegati, recante "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari";
- vista la nota Prot. n. 9646 del 15/01/2024 con la quale la Prof.ssa Mara Bruzzi, professore associato presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, chiede al Dipartimento il passaggio dal settore scientifico disciplinare FIS/01 (Fisica sperimentale,) settore concorsuale 02/B1 - Fisica sperimentale della materia, a FIS/07 (Fisica applicata a beni culturali, ambientali, biologia e medicina), settore concorsuale 02/D1 - Fisica applicata, didattica e storia della fisica, nel quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale;
- visto il parere favorevole al passaggio di SSD espresso nella seduta del 26/02/2024 dal Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia, referente del SSD di origine (FIS/01), tenuto conto del curriculum didattico e scientifico della Prof.ssa Bruzzi e della sostenibilità dell'offerta formativa del settore FIS/01;
- preso atto del parere favorevole al passaggio di SSD espresso nella seduta del 15/02/2024 dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", coreferente del SSD di destinazione (FIS/07), che ha ritenuto il curriculum didattico e scientifico della Prof.ssa Bruzzi coerente con le specifiche del settore;
- tenuto conto che alla data di trasmissione della documentazione al Nucleo di Valutazione è stata già disposta l'afferenza dei docenti ai nuovi settori e gruppi scientifico-disciplinari, secondo le regole di corrispondenza indicate nel DM 639/2024;
- stabilito che ai fini dell'analisi dei carichi didattici dei settori scientifici disciplinari e della sostenibilità dell'offerta formativa, il fabbisogno dei nuovi settori disciplinari è determinato tenendo conto delle regole di corrispondenza definite dal decreto;
- considerato che in virtù di tali regole la prof.ssa Bruzzi afferisce attualmente al settore scientifico disciplinare PHYS-03/A (parzialmente corrispondente ai settori FIS/01 e FIS/03), nel quale sono presenti complessivamente 15 PO a tempo pieno, 6 PA a tempo pieno, 8 RTD di tipo A a tempo pieno, 1 RTD di tipo B a tempo pieno e 2 RU a tempo pieno;
- considerato che nella programmazione didattica a.a. 2024/2025, estratta da UGOV il 23 settembre 2024, risulta che la somma del fabbisogno formativo dei SSD FIS/01 e FIS/03 è pari a 5572 ore, superiore all'impiego potenziale massimo (pari a 4644 ore) dei docenti afferenti al settore PHYS-03/A attualmente in servizio;
- considerato tuttavia che una parte significativa degli insegnamenti con SSD FIS/01 e FIS/03 è coperta da docenti transitati da questi ai nuovi settori disciplinari PHYS-01/A (660 ore) e PHYS-04/A (841 ore), rispetto ai quali il DM 639/2024 prevede parziale corrispondenza in ragione dei precedenti settori concorsuali di afferenza;
- considerato che il carico didattico della Prof.ssa Bruzzi programmato per l'a.a. 2024/25 è pari a 12 CFU, corrispondenti a 106 ore di lezione frontale nel SSD uscente, che la stessa si impegna a coprire anche nel caso che sia accordato il passaggio di settore;
- tenuto conto che con l'uscita della Prof.ssa Mara Bruzzi e con le cessazioni previste entro un anno, il potenziale didattico massimo del SSD PHYS-03/A si riduce di 528 ore, ma che sono state avviate le procedure per il reclutamento di due RTD;
- osservato che gli insegnamenti del settore di destinazione (FIS/07, ora corrispondente a PHYS-06/A) assommano a 1932 ore (superiore al potenziale didattico massimo, pari a 1668 ore) e che l'indice di copertura (70,9%) mostra carichi didattici onerosi, con previsione di ulteriore peggioramento per l'anno 2025 (62,9%);

ESPRIME

parere favorevole sul passaggio di settore della Prof.ssa Mara Bruzzi in relazione alla sostenibilità complessiva dell'offerta formativa dei settori interessati.

3. PARERE SU PASSAGGI DI SSD

Delibera n. 23

Il Nucleo di Valutazione,

- visto lo Statuto dell'Ateneo;
- visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016, prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 8, il quale prevede che la richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare da parte dei docenti è sottoposta al parere del Nucleo di Valutazione *"chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa."*;
- visto il Regolamento di Ateneo in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (D.R. 467/2019 prot. 70885), e in particolare l'art. 4 "Impegno orario e oggetto del contratto";
- vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- visto il DM n. 639 del 02/05/2024 e suoi allegati, recante "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari";
- vista la nota Prot. n. 1027 del 03/01/2024 con la quale il Prof. Lapo Casetti, professore associato presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, chiede al Dipartimento il passaggio dal settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica teorica, modelli e metodi matematici) settore concorsuale 02/A2 - Fisica teorica delle interazioni fondamentali, a FIS/05 (Astronomia e astrofisica), settore concorsuale 02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti;
- visto il parere favorevole al passaggio di SSD espresso nella seduta del 30/01/2024 dal Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia, referente del SSD di origine (FIS/02) e del SSD di destinazione (FIS/05), tenuto conto del curriculum didattico e scientifico del Prof.Casetti e della sostenibilità dell'offerta formativa del settore FIS/02;
- tenuto conto che alla data di trasmissione della documentazione al Nucleo di Valutazione è stata già disposta l'afferenza dei docenti ai nuovi settori e gruppi scientifico-disciplinari, secondo le regole di corrispondenza indicate nel DM 639/2024;
- stabilito che ai fini dell'analisi dei carichi didattici dei settori scientifici disciplinari e della sostenibilità dell'offerta formativa, il fabbisogno dei nuovi settori disciplinari è determinato tenendo conto delle regole di corrispondenza definite dal decreto;
- considerato che in virtù di tali regole il Prof. Casetti afferisce attualmente al settore scientifico disciplinare PHYS-02/A (ex FIS/02), nel quale sono presenti complessivamente 2 PO a tempo pieno, 5 PA a tempo pieno, 1 RTD di tipo A a tempo pieno, 1 RTD di tipo B a tempo pieno e 1 RU a tempo pieno;

- considerato che nella programmazione didattica a.a. 2024/2025, estratta da UGOV a settembre 2024, risulta che il fabbisogno formativo complessivo dei SSD FIS/02 (corrispondente a PHYS-02/A) è pari a 1240 ore, inferiore al potenziale didattico massimo (pari a 1524 ore), e che l'indice di copertura dell'offerta didattica del settore con personale strutturato è pari a 121,1 (carico didattico ridotto);
- considerato che il carico didattico del Prof. Casetti programmato per l'a.a. 2024/25 è pari a 16 CFU, corrispondenti a 148 ore di lezione frontale, di cui 48 erogate nel ssd di destinazione FIS/05 (corrispondente a PHYS-05/A);
- tenuto conto che con l'uscita del Prof. Casetti e con le cessazioni previste entro un anno, il potenziale didattico massimo del SSD PHYS-02/A si riduce di 252 ore pur rimanendo superiore al fabbisogno formativo e che attualmente non sono previste procedure di reclutamento nel gruppo scientifico disciplinare;
- considerato che il fabbisogno formativo del SSD PHYS-05/A è pari a 1100 ore (inferiore al potenziale didattico massimo, pari a 1620 ore), coperte prevalentemente da docenti strutturati nel settore (812 ore), con indice di copertura con personale strutturato pari a 120,5% (carico didattico ridotto);

ESPRIME

parere favorevole sul passaggio di settore del Prof. Lapo Casetti in relazione alla sostenibilità complessiva dell'offerta formativa dei settori interessati. Raccomanda tuttavia di prestare attenzione alla distribuzione dei carichi didattici relativi agli insegnamenti già tenuti dal docente nel settore di uscita.

4. PARERE SUI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE, DI RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE, DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E DELLA GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il Presidente richiama la richiesta pervenuta da parte della Direzione Generale di formulare un parere sul punto all'Ordine del Giorno. L'art. 14 comma 1 lettera m) dello Statuto di Ateneo stabilisce infatti che il Consiglio di Amministrazione "*stabilisce, previo parere del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione, i criteri generali necessari alla individuazione degli indicatori e delle priorità per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi per il diritto allo studio*". Il Presidente apre la discussione sui criteri proposti dall'Ateneo nell'istruttoria trasmessa dagli uffici. Zara commenta che i criteri appaiono di carattere molto generale; Favilli e Del Gobbo concordano, ma rimarcano l'utilità di definire una cornice di riferimento per la successiva individuazione di parametri di valutazione più specifici. Rispetto al criterio di efficienza nella raccolta e gestione dei dati, Vallarelli annota alcune complessità legate alla raccolta delle opinioni degli studenti, già dal Nucleo evidenziate nella relativa sezione della propria Relazione Annuale. Al termine della discussione, il Nucleo approva all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 24

Il Nucleo di Valutazione,

- Visto lo Statuto dell'Università di Firenze;
- esaminata l'istruttoria trasmessa al Nucleo di Valutazione dall'Ufficio di Supporto alla Pianificazione, Assicurazione della Qualità e Valutazione in data 09 ottobre 2024;

ESPRIME

parere positivo sui seguenti criteri per la valutazione delle attività didattiche, di ricerca e valorizzazione delle conoscenze, degli interventi per il diritto allo studio individuati dall'Ateneo:

- riferimento a modelli di valutazione utilizzati nei più qualificati ambienti scientifici nazionali e internazionali;
- coerenza con i modelli di valutazione disposti dalla normativa vigente;
- ricorso a metodologie per la valutazione sia quantitativa che qualitativa;
- pertinenza degli indicatori con i fenomeni oggetto di valutazione;
- considerazione delle specificità delle diverse aree scientifico-disciplinari;
- coerenza con le priorità dettate dagli indirizzi strategici;
- attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- efficienza nella raccolta e gestione dei dati;
- rispetto dei principi di integrità, trasparenza e di tutela dei dati personali.

ESPRIME ALTRESI'

parere positivo sui seguenti criteri per la valutazione della gestione tecnico-amministrativa individuati dall'Ateneo:

- riferimento a modelli di valutazione disposti dalla normativa vigente;
- coerenza con i modelli di valutazione e rendicontazione della gestione utilizzati nei contesti nazionali e internazionali di riferimento;
- ricorso a metodologie per la valutazione sia quantitativa che qualitativa;
- pertinenza degli indicatori con i fenomeni oggetto di valutazione;
- coerenza con le priorità dettate dagli indirizzi strategici;
- attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, di integrità, trasparenza e di tutela dei dati personali.

5. VALIDAZIONE DEGLI INDICATORI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2024-2026

Il Presidente illustra l'istruttoria pervenuta dalla Direzione Generale relativa al punto all'Ordine del Giorno. Il D.M. 773/2024 consente agli Atenei di presentare propri programmi nell'ambito delle linee generali di indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario, con possibilità di accedere ad una quota di finanziamento, commisurata al raggiungimento dei target stabiliti rispetto agli indicatori prescelti. Il Nucleo è chiamato ad attestare i valori iniziali degli indicatori già previsti dallo stesso D.M., e a validare gli indicatori autonomamente proposti dall'Ateneo. Il programma presentato dall'Ateneo è volto a innovare le metodologie didattiche attraverso sia il ricorso a nuove tecnologie, che a nuovi metodi di condivisione delle conoscenze in aula; l'Ateneo ha individuato 6 indicatori, 4 dei quali richiedono la validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

I membri del Nucleo commentano che gli indicatori "A_l. Indice di sviluppo della didattica innovativa" e "E_f. Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio*" sono da considerarsi interconnessi, nella misura in cui le

attività di formazione rivolte al personale docente per l'applicazione dei nuovi approcci costituiscono un presupposto per lo sviluppo dell'innovazione didattica; il Presidente auspica che sia accertata l'efficacia in tal senso della formazione erogata al personale docente, che necessita di accrescere le proprie competenze pratiche sul tema. Il Presidente ricorda che gli indicatori relativi alla formazione del personale sono in continuità con il precedente ciclo di programmazione, e conferma che nell'aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo si dà coerenza ai diversi livelli di programmazione su questi ambiti. Al termine della discussione, il Nucleo approva all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 25

Il Nucleo di Valutazione,

- esaminato il Decreto Ministeriale n. 773, recante le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" del 10 giugno 2024;
- esaminato il Decreto Direttoriale "Decreto ministeriale 10 giugno 2024, n. 773 (Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati), attuazione dell'art. 5 relativo alle modalità per la presentazione dei programmi" di cui al prot. 11414 del 8 agosto 2024;
- considerata la successiva nota della Direttrice Generale delle istituzioni della formazione superiore (Prot. 12960 del 25 settembre 2024) contenente ulteriori specificazioni del quadro degli indicatori e la proroga dei termini di consegna;
- visto il parere del Senato Accademico della seduta del 17 settembre 2024 e del Consiglio di Amministrazione della seduta del 26 settembre 2024 sul punto "Programmazione triennale MUR 2024-2026 (PRO3): presentazione programmi ex art. 3 e 4 DM 773/2024";
- preso atto del programma;
- esaminata l'istruttoria trasmessa al Nucleo di Valutazione dall'Ufficio di Supporto alla Pianificazione, Assicurazione della Qualità e Valutazione in data 09 ottobre 2024 contenente il programma che l'Ateneo intende presentare per l'accesso ai finanziamenti previsti dall'art. 5 del DM 773/2024 e le schede di validazione degli indicatori richiamati dal suddetto programma;

VALIDA

- l'indicatore "A_i. Numero di open badge ottenuti dagli studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali*" secondo le indicazioni contenute nella scheda di validazione dell'allegato A_i, che è parte integrante della presente delibera. Attesta altresì che il valore iniziale per l'anno accademico 2023/24 ammonta a 181 open badge.
- l'indicatore a scelta autonoma dell'Ateneo "A_l. Indice di sviluppo della didattica innovativa" secondo le indicazioni contenute nella scheda di validazione dell'allegato A_l, che è parte integrante della presente delibera. Attesta altresì che il valore iniziale per l'anno accademico 2023/24 ammonta a 1,246.
- l'indicatore "E_f. Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio*" secondo le indicazioni contenute nella scheda di validazione dell'allegato E_f, che è parte integrante della presente delibera. Attesta altresì che il valore iniziale dell'indicatore relativo all'anno 2023 è di 0,977 ore/procapite, risultanti dal rapporto di 1.821 ore di didattica innovativa erogate nell'anno 2023 e 1.864 docenti strutturati in servizio al 31 dicembre 2023.

- l'indicatore a scelta autonoma dell'Ateneo "E_h. Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo" secondo le indicazioni contenute nella scheda di validazione dell'allegato E_h, che è parte integrante della presente delibera. Attesta altresì che il valore iniziale dell'indicatore relativo all'anno 2023 è di 215,817 euro/procapite, risultanti dal rapporto di 323.725,57 euro di formazione per il personale tecnico-amministrativo nell'esercizio 2023 e 1.500 unità di personale tecnico-amministrativo in servizio al 31 dicembre 2023.

6. RELAZIONE ANNUALE 2024 – SEZIONE “VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ”

La discussione del punto 6 all'odg è stata rimandata alla seduta successiva.

Alle ore 10.50 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Francesco Giunta

Il Segretario
Valentina Papa

Università degli studi di Firenze

Indicatore A_i. Numero di open badge ottenuti dagli studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali*

Scheda per la validazione dell'indicatore

Nome indicatore

Numero di open badge ottenuti dagli studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali

Modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati

L'Università di Firenze ha adottato il servizio *.Bestr* gestito da CINECA come sistema di gestione degli open badge: documenti informatici verificabili con cui un ente può descrivere una competenza e il modo in cui questa è stata verificata per un determinato *learner*. Il sistema *.Bestr* di CINECA offre servizi a numerosi Atenei italiani e enti pubblici e privati e dispone dell'infrastruttura di conservazione e di verifica degli open badge rilasciati dalle organizzazioni affiliate (163 enti ad oggi).

L'open badge viene rilasciato a richiesta dell'interessato, al termine di un percorso di apprendimento e subordinatamente al test di verifica delle competenze. L'aggiornamento dei dati è pertanto continuo, dato che il sistema al momento del rilascio dell'open badge ne rendiconta l'emissione. Sulla pagina dedicata "Esplora" sono offerti dei sintetici rendiconti: le informazioni sono accessibili anche senza autenticazione.

L'amministratore di Ateneo (collocato presso l'Ufficio referente di Ateneo, come di seguito descritto) ha facoltà di accedere a ulteriori informazioni rispetto a quelle visualizzate nella pagina ad accesso libero "Esplora", ovvero:

- la denominazione dell'open badge e i tags associati
- i dati identificativi del possessore dell'open badge al momento del rilascio
- la data di rilascio
- altri dati correlati.

Le informazioni utili per la determinazione del valore dell'indicatore sono pertanto tutte disponibili all'amministratore e tempestivamente aggiornate nel sistema.

Tipologie di percorsi da considerare ai fini dell'indicatore

Sono da considerarsi percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali tutti quelli che allargano la sfera delle competenze professionali e organizzative a compiti e contesti diversi.

A titolo di elencazione, ancorché non esaustiva, di considerano percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali quelli che hanno per oggetto la capacità di diagnosi, le lingue straniere, le capacità decisionali, di comunicazione, di organizzazione del proprio lavoro, di gestione del tempo, di adattamento a diversi ambienti culturali, di gestione dello stress, l'attitudine al lavoro di gruppo, lo spirito di iniziativa, la flessibilità, la visione d'insieme, ...

Il sistema .Bestr utilizza un catalogo dei tags, da cui possono essere definite con relativa semplicità le tipologie da considerare al fine del calcolo dell'indicatore relativo alle sole "competenze trasversali". L'open badge è conteggiato qualora sia associato ad almeno uno dei tag dell'elenco di inclusione. In appendice l'elenco completo dei tags attualmente impiegati e di pertinenza per il calcolo dell'indicatore.

Fonte di rilevazione

Sistema di digital credentialing .Bestr (<https://bestr.it>) – CINECA

Per favorirne una compiuta rendicontazione in tempi utili per la chiusura della procedura Pro3 del 2027, si considerano rilasciati nell'A.A. 2023/24 tutti gli open badge assegnati nell'anno solare 2023, ovvero nel periodo compreso fra il 1 gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023. In maniera analoga saranno conteggiati i rilasci per l'anno finale 2026/27, ovvero i badge assegnati nel periodo 1 gennaio 2026 – 31 dicembre 2026.

Per il calcolo del valore dell'anno base (A.A. 2023/24), è stato impiegato l'elenco dei tag dell'allegato A. Per la determinazione del valore dell'anno finale (A.A. 2026/27), l'elenco dei tag sarà aggiornato con eventuali tags aggiunti e pertinenti, e in ogni caso sulla base dei criteri enunciati nella sezione precedente.

Valore iniziale dell'indicatore

181, numero di open badge rilasciati nell'A.A. 2023/24.

Ufficio referente dell'ateneo

Per la rendicontazione

Unità Supporto alla pianificazione, Assicurazione della qualità e Valutazione -
Amministrazione Centrale

Per la gestione del sistema degli open badge

Unità per la didattica innovativa e la formazione degli insegnanti - Area servizi alla
Didattica

Appendice A. Tags utilizzati dal sistema .Bestr e inclusi nel calcolo dell'indicatore all'8 ottobre 2024

Tag
Benessere
Inclusione
Lingua italiana L2
Sostenibilità
Alimentazione
Collaborazione
Competenze
Comunicazione interculturale
Digital health
Disuguaglianza
Diversità
Docenti
Documenti di testo
E-learning
Equità
Formazione
Formazione professionale
Health policy
Internazionalizzazione
Leadership
Lingua italiana
Lingue speciali
Pensiero critico
Registro (linguistica)
Ricerca scientifica
Risoluzione dei conflitti
Salute
Salute mentale
Scrittura accademica
Sintassi
Soft Skills
Studenti
Teamwork
Università
Valutazione (didattica)

Università degli studi di Firenze

Indicatore A_I. Indice di sviluppo della didattica innovativa

Scheda per la validazione dell'indicatore

Nome indicatore

Indice di sviluppo della didattica innovativa

Motivazione scelta

Il progetto relativo all'obiettivo "A – Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria" intende consolidare ed estendere l'integrazione tra didattica in aula e la formazione innovativa e a distanza, promuovendo un modello ibrido in grado di valorizzare l'impiego di opportune metodologie pedagogiche e l'introduzione di nuove tecnologie. Obiettivo finale è quello di costruire un nuovo modello di didattica, capace di adattarsi alle esigenze di apprendimento individuali, incrementando l'efficacia dell'insegnamento e contrastando gli ostacoli all'ingresso e all'avanzamento nello studio universitario.

Per sostenere l'obiettivo generale è necessario sviluppare e capillarizzare l'infrastruttura di supporto alla didattica innovativa e ai processi di didattica remota e collaborativa. L'Ateneo si è dotato da vari anni dell'infrastruttura Moodle a supporto dei processi di innovazione e remotizzazione della didattica. La piattaforma Moodle è amministrata dall'Unità di "Digital learning e formazione informatica" - Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino - (SIAF) che si occupa sia della parte tecnica che della formazione dei docenti sulle tematiche del digital learning.

È opportuno ricordare che la piattaforma Moodle ha garantito lo svolgimento delle attività didattiche in fase emergenziale: è quindi un servizio ormai consolidato e largamente impiegato dalla docenza. Il quadro più recente dello sviluppo dell'infrastruttura è descritto in maniera compiuta nell'allegato "A. Digital learning – Report attività 2023" con riferimento alle attività svolte nel corso dell'anno solare 2023 e all'A.A. 2022/23.

Gli insegnamenti presenti in Moodle possono essere classificati seguendo una tipologizzazione basata sul numero e la tipologia di attività e di funzioni utilizzate per ciascun insegnamento. La tipologizzazione è stata elaborata nell'anno 2017¹ e periodicamente rivista per includere gli ultimi sviluppi del servizio, e prevede quattro livelli di complessità, come di seguito dettagliati:

¹ Catelani, M., Formiconi, A., Ranieri, M., Pezzati, F., Raffaghelli, J., Renzini, G., Gallo, F. (2017). Didattica in e-Learning (DIDeL). Primi risultati dei laboratori per lo sviluppo delle competenze tecnologiche per l'eLearning universitario. In AA.VV. Atti EMEMITALIA 2017, pp. 65-73

- BASE: consiste nella sola erogazione di materiali didattici e lezioni online
- MEDIO: prevede l'utilizzo di almeno un'attività tra quelle tipicamente più utilizzate (Quiz, Compito, Forum, Prenotazione, Agenda, Feedback ecc)
- AVANZATO: prevede l'utilizzo di attività di natura collaborativa (Glossario, Database), oppure la presenza di gruppi
- MOLTO AVANZATO: prevede l'utilizzo di attività complesse di Moodle (Lezione, Workshop, Scorm, H5P) e di funzionalità di tracciamento e condizionamento.

I dati di utilizzo di Moodle relativi all'A.A. 2023/24 verranno compiutamente rendicontati nel report in uscita nel prossimo mese di gennaio 2025, tuttavia è possibile anticipare che oltre l'86% degli insegnamenti dell'Ateneo dell'A.A. è stato definito in piattaforma secondo le tipologie di impiego in tabella 1.

Tabella 1. Tipologizzazione di impiego dell'infrastruttura Moodle. A.A. 2023/24

Tipologia	Base	Medio	Avanzato	Molto avanzato	Non classificato	Totale
Quota di impiego (p)	58,0%	19,3%	4,4%	3,7%	14,6%	100,0%
Livello (X)	1	2	3	4	0	-

Ai fini della definizione dell'indicatore, a ciascuna categoria presente nella tipologizzazione è stato abbinato un livello, con cui verrà effettuato il calcolo dell'indicatore stesso. La scelta dell'indicatore si configura quindi come elemento oggettivo di misurazione non solo dello sviluppo della piattaforma, ma anche per riflesso degli sviluppi maturati nell'ambito dell'innovazione didattica.

Modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati

L'attivazione di un insegnamento in piattaforma Moodle avviene a seguito della richiesta da parte del docente tramite applicativo dedicato. Contestualmente all'attivazione, vengono abilitate tutte le funzionalità oggetto di interesse per la tipologizzazione del livello d'uso: il livello raggiunto nella tipologizzazione dipenderà da quali funzionalità verranno effettivamente utilizzate all'interno del singolo corso. Per questo, le informazioni sulla tipologia dei corsi sono disponibili solo dopo la conclusione del periodo didattico dell'A.A. preso in esame, e vengono generalmente estratti entro il mese di gennaio dell'anno successivo: ad esempio, le informazioni dell'A.A. 2023/24 possono essere ritenute consolidate a partire da luglio 2024, e vengono poi estratte a gennaio 2025 per l'inserimento nella relazione delle attività di Digital Learning per l'anno solare 2024.

L'indicatore è definito come media ponderata del "livello", ottenuta dalla somma dei prodotti fra il livello e le percentuali di impiego osservate (entrambe presentate in tabella 1 per l'A.A. iniziale). Ovvero:

$$\sum_i X_i * p_i$$

Dove:

$i=1, 2, 3, 4, 5$

X_i assume i valori di livello: 1, 2, 3, 4, 0

p_i rappresenta la percentuale di insegnamenti del livello i -esimo

Fonte di rilevazione

Servizio Moodle. La rendicontazione dell'anno accademico concluso è disponibile già dal mese di gennaio dell'anno successivo, ovvero subito dopo la chiusura dell'esercizio annuale.

Valore iniziale dell'indicatore

1,246 per l'A.A. 2023/24

Uffici referenti dell'Ateneo

Per la rendicontazione

Unità Supporto alla pianificazione, Assicurazione della qualità e Valutazione - Amministrazione Centrale

Per la gestione e amministrazione del servizio Moodle

Unità di Processo "Digital learning e formazione informatica" - Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino - (SIAF)

Università degli studi di Firenze

Indicatore E_f. Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio*

Scheda per la validazione dell'indicatore

Nome indicatore

Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio

Modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati

Numeratore

Nota MUR prot. 129690 del 25 settembre 2024

"Il valore va calcolato seguendo la medesima metodologia già utilizzata per l'indicatore B.1.1.b della "Nota metodologica e di approfondimento agli indicatori quantitativi a supporto della valutazione" definita da ANVUR per AVA 3". Quest'ultima prevede che "Al numeratore sono da considerare il numero di ore di formazione effettivamente erogate al personale docente con esclusivo riferimento alle metodologie didattiche. Se ad esempio si sono effettuate 40 ore di formazione per 500 docenti partecipanti, inserire al numeratore il valore dato da 40×500 . Se in aggiunta sono state effettuate altre 30 ore di formazione per 100 partecipanti, il valore da inserire sarà dato da $(40 \times 500) + (30 \times 100)$ ".

Ad oggi, in Ateneo esistono due servizi che si occupano con regolarità della formazione dei docenti:

- il Progetto DIDel, avviato nel 2017, che si occupa della formazione sulle tematiche del Digital Learning;
- il Teaching and Learning Center, attivato nel 2022, per lo sviluppo professionale del personale docente.

Il [Progetto DIDel](#) è stato avviato con la finalità di favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti dell'Ateneo fiorentino. Si tratta di un servizio ormai consolidato, che ha garantito lo svolgimento delle attività in fase emergenziale e l'erogazione della formazione prevista ai ricercatori neoassunti dalla precedente programmazione triennale 2021-2023. Il servizio DIDel è gestito dall'Unità di "Digital learning e formazione informatica" - Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino - (SIAF) che è responsabile anche dell'amministrazione del servizio Moodle, impiegato sia per il supporto alla didattica d'Ateneo che per la formazione dei docenti sulle tematiche del digital learning. Il servizio Moodle dispone degli strumenti di rendicontazione delle attività didattiche svolte.

Dal 2018, i dati sulla partecipazione dei docenti alle attività di formazione promosse nell'ambito del Progetto DIDel vengono regolarmente raccolti tramite un applicativo dedicato, qualunque sia il canale di formazione impiegato (frontale, sincrono, asincrono, ...). Come per Moodle, l'aggiornamento della base dati è continuo e avviene al momento

dell'erogazione del corso: vengono in particolare registrate la matricola del docente che ha seguito la formazione, corso e tipologia di corso seguito, data della formazione, modalità di erogazione (in presenza/a distanza, sincrona/asincrona), numero di ore di formazione effettivamente erogate. La rendicontazione dell'anno concluso è quindi disponibile già dal mese di gennaio dell'anno successivo a quello di osservazione.

Il Teaching and Learning Center (TLC) è un centro di servizio dell'Ateneo fiorentino istituito per accompagnare lo sviluppo professionale del personale docente attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi, percorsi formativi e attività di ricerca. Le attività di formazione erogate dal Centro impiegano anche i servizi Moodle, con la conseguente possibilità di tenere traccia degli esiti in termini di iscrizione e completamento delle iniziative formative, come precedentemente descritto. La didattica erogata con canali diversi da Moodle viene rendicontata da TLC sulla base degli standard già in uso dal Progetto DIDel.

Aldilà quindi degli aspetti organizzativi e delle rispettive competenze dei soggetti coinvolti nella formazione del personale docente, le risultanze della formazione erogata sono interamente disponibili consolidando le informazioni registrate in piattaforma Moodle con i report di dettaglio della formazione erogata rispettivamente dal progetto DIDel e da TLC.

Denominatore

Docenti di ruolo / strutturati. Banca dati MUR PROPER (Dalia/Docenti).

Fonte di rilevazione

Numeratore

Consolidamento dei dati del Progetto DIDEL e del Teaching and Learning Center relativamente alle ore di formazione alla didattica innovativa erogata a personale che al momento della formazione risultava in servizio nei ruoli di Professore Ordinario, Professore Associato, Ricercatore a tempo indeterminato o determinato.

Sono escluse quindi dal conteggio delle ore di formazione per la didattica innovativa:

- quelle erogate a personale con ruolo diverso da quello in elenco
- quelle non pertinenti la didattica innovativa
- le eventuali attività di supporto legate alla soluzione di problematiche tecniche e contingenti.

Denominatore

Banca dati PROPER (Dalia/Docenti). Situazione iniziale al 31 dicembre 2023

Valore iniziale dell'indicatore

0,977, dato dal rapporto tra 1.821 ore erogate nel 2023 e 1.864 docenti in servizio al 31 dicembre 2023

Uffici referenti dell'ateneo

Per il consolidamento delle informazioni e la rendicontazione

Unità Supporto alla pianificazione, Assicurazione della qualità e Valutazione -
Amministrazione Centrale

Per la rendicontazione del Progetto DIDel

Unità di Processo "Digital learning e formazione informatica" - Sistema Informatico
dell'Ateneo Fiorentino - (SIAF)

Per la rendicontazione delle attività formative del Teaching Learning Center

Teaching Learning Center – Università degli studi di Firenze

Università degli studi di Firenze

Indicatore E_h. Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo

Scheda per la validazione dell'indicatore

Nome indicatore

Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo

Motivazione scelta

Il progetto relativo all'obiettivo "E – Valorizzare il personale delle università" è collegato a quello presentato per gli obiettivi A/C/D e intende garantire un sostrato organizzativo efficace allo sviluppo e attuazione della didattica innovativa e digitale, rafforzando le competenze del personale docente e tecnico-amministrativo e riorganizzando le strutture di servizio.

L'obiettivo specifico dell'indicatore d'Ateneo è quello di dare una specifica misurazione ai consistenti interventi di formazione strategica e finalizzata rivolti al personale tecnico-amministrativo per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali e trasversali necessarie alla realizzazione del programma.

Fra gli indicatori adatti allo scopo, si intende utilizzare un indicatore che, oltre alla sua chiarezza semantica, è adeguatamente riconosciuto come pertinente l'obiettivo. La sua presenza nell'elenco degli indicatori previsti dal DM 773/2024 garantisce la sua qualità e pertinenza di impiego.

Modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati

Numeratore

Le modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati a numeratore del rapporto per la voce "Risorse finanziarie impegnate per la formazione del personale tecnico-amministrativo al 31/12" sono quelle impiegate per le misurazioni contabili e la redazione del Bilancio Consuntivo. In particolare le poste in esame trovano come supporti di riscontro i costi sostenuti per le attività di formazione del personale tecnico amministrativo nell'esercizio di riferimento. Si tratta, a titolo esemplificativo, di:

- fatture di acquisto di servizi di formazione a favore del personale che ha frequentato i corsi

- compensi erogati a personale formatore che ha svolto la propria attività a favore del personale
- erogazioni su voci stipendiali del personale dipendente per il compenso relativo alla formazione erogata
- altre voci eventuali e residuali.

Denominatore

Unità di personale tecnico–amministrativo al 31/12. Sono inclusi i Dirigenti, i collaboratori esperti linguistici e i lettori.

Fonte di rilevazione

Numeratore

Bilancio d'esercizio dell'Università degli Studi di Firenze. Conto Contabile "CG.04.01.01.02.05.01.17 - Spese di formazione del personale tecnico amministrativo".

Denominatore

Rilevazione USTAT. Situazione iniziale al 31 dicembre 2023.

Valore iniziale dell'indicatore

Numeratore: 323.725,57 euro. Esercizio 2023

Denominatore: 1.500 unità di personale tecnico-amministrativo al 31 dicembre 2023.

Indicatore: $323.725,57 / 1.500 = 215,817$ euro per unità di personale

Uffici referenti dell'Ateneo

Per il dato contabile a numeratore

Unità di processo "Bilancio" – Area Servizi Economici e Finanziari

Per il consolidamento dei dati e la rendicontazione

Unità Supporto alla pianificazione, Assicurazione della qualità e Valutazione - Amministrazione Centrale

